

Proponente: DIRG
Proposta: 2023/851

del 14/12/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1502

del 15/12/2023

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: 75° ANNIVERSARIO DELL'ADOZIONE DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI - GIORNATE INTERNAZIONALI DEI DIRITTI UMANI E DEL MIGRANTE – AFFIDAMENTO SERVIZI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE – C.I.G. ZED3DAAE78

OGGETTO: 75° ANNIVERSARIO DELL'ADOZIONE DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI - GIORNATE INTERNAZIONALI DEI DIRITTI UMANI E DEL MIGRANTE – AFFIDAMENTO SERVIZI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE – C.I.G. ZED3DAAE78

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023/2025 e i relativi Allegati, tra cui la Nota di Aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro Obiettivi ai sensi dell'art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 17/04/2023 è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e relativi Allegati;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 136 del 25/7/2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica degli equilibri di Bilancio e la conseguente variazione;
- con Provvedimento P.G. n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito al Dott. Maurizio Battini l'incarico di Dirigente della Direzione Generale, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Richiamata integralmente la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 220 del 17/11/2016;

Premesso

- che l'articolo 5, comma 4 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia evidenzia che “Reggio Emilia ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti, e promuove la pace attraverso gemellaggi e rapporti di amicizia, di cooperazione e collaborazione in ambito sociale, culturale, scientifico, artistico, economico ed educativo con altre città e paesi del mondo”;
- che sempre lo Statuto all'articolo 13, comma 2 dispone che “Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica [...]”;
- che all'art. 13, comma 3 si afferma che il Comune in particolare opera per molteplici finalità, tra le quali in particolare:
 - salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;
 - promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
 - promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;
 - promuovere la tutela della vita umana, della persona e delle famiglie, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione delle figlie e dei figli anche tramite i servizi sociali ed educativi;
 - superare gli squilibri economici, sociali e culturali promuovendo la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate per sostenere la realizzazione della personalità umana in tutte le sue componenti materiali e morali;
 - perseguire gli obiettivi enunciati nella Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, attraverso la promozione e la diffusione di una cultura di contrasto alla violenza di genere e domestica, la predisposizione di misure di prevenzione della violenza di genere e domestica, nonché misure di protezione e sostegno delle vittime;

- operare secondo le disposizioni di legge nazionali e regionali in particolare per promuovere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne, nell'ambito della vita sociale e personale, attraverso la cultura di contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi relativi al genere;
- contribuire a riconoscere nei minori e nelle generazioni future un soggetto titolare di diritti, tutelato da ogni forma di violenza fisica e/o psicologica e operare per prevenire e contrastare ogni forma di maltrattamento e abuso, compresi gli atti di bullismo e cyberbullismo e di violenza assistita e favorirne l'emersione; consolidare azioni sociali, sanitarie, educative e giuridiche, multidisciplinari e integrate dei/tra i servizi, assicurando il necessario coordinamento per favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale;
- contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazioni contro gli anziani, le persone con disabilità, le persone LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali) e a diffondere una cultura di contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi relativi a età, orientamento sessuale e disabilità come fondamento per la prevenzione dei fenomeni di violenza;
- favorire libere forme di aggregazione sociale e sostenere l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale ed ambientalistico, riconoscere e valorizzare la funzione del volontariato e dell'associazionismo come pratiche consolidate per aiutare la coesione sociale come espressione di solidarietà e pluralismo dei cittadini sia individualmente che in forma aggregata;
- sviluppare e promuovere l'integrazione aiutando il processo di tessitura di nuove relazioni comunitarie ed interpersonali, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, di socialità e di costume, promuovendone il radicamento e favorendo la partecipazione alla vita pubblica e amministrativa della città di tutte le cittadine e i cittadini stranieri che risiedono stabilmente sul nostro territorio, nel segno di una società multietnica e multirazziale;

Evidenziati

- l'impegno dell'Amministrazione Comunale ad attivare un coordinamento degli Enti e delle Associazioni del territorio impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
- il fatto che l'Amministrazione Comunale ha attivato molteplici momenti di incontro con gli Enti e le Associazioni del territorio impegnate nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale, al fine di condividere un calendario permanente di attività connesso alla promozione dei diritti umani;
- il fatto che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- i ripetuti pronunciamenti del Consiglio Comunale volti a sostenere le associazioni che lottano per i diritti umani ed al contrasto della pena di morte;
- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;
- il fatto che la Città di Reggio Emilia ha dichiarato la propria totale contrarietà alla pena di morte attraverso ripetuti pronunciamenti del Consiglio comunale e da anni sostiene, tramite il Comune, le organizzazioni che lottano per i diritti umani;

Considerato

- che il Comune di Reggio Emilia ha attivato un Tavolo di Coordinamento sui Diritti Umani, composto da Istituzioni, Enti, Associazioni e Gruppi informali che operano nella promozione dei diritti umani nel territorio reggiano e internazionale;
- che l'obiettivo del coordinamento è costruire un percorso di comunicazione e organizzazione di un calendario condiviso, in modo da rendere più evidente e diffuso l'impegno sui diritti umani, in un periodo storico in cui il contesto internazionale rischia di indebolire la sensibilità verso i trenta articoli che compongono la Dichiarazione universale promossa dalle Nazioni Unite;
- che, in tal senso, risulta rilevante anche il lavoro di promozione di iniziative dedicate in particolare alla Giornata internazionale contro la pena di morte, alla Giornata Città per la vita Città contro la pena di morte, alla Giornata della pace e riconciliazione, alla Giornata internazionale dei diritti umani, alla Giornata internazionale del migrante;
- che si riconferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative con l'obiettivo di
 - valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;
 - promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;

- rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all'orientamento o all'identità di genere o alla disabilità;
- sostenere il diritto all'alimentazione per promuovere maggiormente l'accesso alle risorse naturali e vitali, l'accesso alle terre, nonché la sovranità e la sicurezza alimentare quali mezzi per ridurre la povertà e la disoccupazione;
- educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
- valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
- favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multilivello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;
- supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica;

Valutato di promuovere e sostenere le Giornate Internazionali dei Diritti Umani e del Migrante;

Dato atto

- che la Giornata Mondiale dei Diritti Umani è celebrata ogni anno, sin dal 1950, cioè da quando la risoluzione 423 stabilì la data della suddetta Giornata facendola coincidere con la data in cui l'Assemblea Generale ONU adottò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR) nel 1948, documento epocale, che dichiara i diritti inalienabili che tutti possiedono in quanto esseri umani, senza distinzioni di razza, colore, religione, sesso, lingua, origine, nascita o opinioni di alcun genere;
- che la Dichiarazione fu scritta con la collaborazione di rappresentanti di ogni religione e tradizione legale, venendo globalmente accettata col tempo come un "contratto" tra i governi e i cittadini del mondo: ogni governo del globo, ha infatti, prima o dopo, formalmente accettato la Dichiarazione, ponendola a fondamento del sistema globale di protezione dei diritti umani e impegnandosi a proteggere, implementare e garantire i diritti umani e la capacità dei propri cittadini di accedervi, senza restrizioni e al sicuro da possibili abusi;
- che la successiva ratifica del Trattato ha poi implicato l'adozione di misure e legislazioni interne ai vari Stati che fossero compatibili con le obbligazioni dello stesso, come, ad esempio, leggi che puniscano gli abusi dei diritti umani, meccanismi di tutela dei diritti individuali e procedure specifiche per la loro implementazione;
- che, a quanto stabilito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nel 1966, si sono aggiunte la Convenzione internazionale sui diritti civili e politici e la Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali; questi ultimi, sono documenti che, dal 1976, anno in cui entrarono in vigore, formano, sulla base della Dichiarazione, la spina dorsale del meccanismo di protezione dei Diritti Umani a livello internazionale;
- che tra la forma e la pratica però, il divario è ancora più ampio di come dovrebbe e, se la Dichiarazione, così come le Convenzioni, rimangono oggi spesso ben lungi dall'essere realizzate nell'universalità in cui sono intese, esse superano la prova del tempo come testamento universale dei valori di uguaglianza, giustizia e dignità umana che la comunità internazionale si è posta: i valori che queste promulgano sono senza tempo e, proprio per questo motivo, è necessario continuare a lottare affinché questi valori vengano applicati;
- che nel 2000 le Nazioni Unite hanno proclamato il 18 Dicembre come Giornata internazionale del Migrante (data dell'adozione della Convenzione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite), con la Risoluzione 55/93: la scelta della giornata fa riferimento al 18 dicembre 1990, giorno in cui l'Assemblea Generale ha approvato la Convenzione Internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie, documento entrato in vigore nel 2003, nel quale si trova la definizione internazionale di "lavoratore migrante" e si stabiliscono standard internazionali per il trattamento dei migranti e delle loro famiglie, allo scopo di prevenire lo sfruttamento e mettere fine ai movimenti clandestini o illegali, stabilendo le condizioni minime di riconoscimento e accettazione del migrante a livello universale;

Sottolineato che il Comune ha intenzione di realizzare un'iniziativa di comunicazione e disseminazione in occasione del 75° Anniversario dell'Adozione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e delle Giornate Internazionali dei Diritti Umani e del Migrante, tramite l'implementazione di un momento di presentazione-restituzione delle principali attività sviluppate sul territorio cittadino e

dal Coordinamento Diritti Umani in occasione del suddetto Anniversario e di un'azione di sensibilizzazione online da attuarsi per mezzo di azioni di comunicazione di messaggi e contenuti collegati alle tematiche delle suddette due giornate;

Evidenziato

- che l'Amministrazione ha individuato nel soggetto giuridico Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque Società Cooperativa Sociale (Via A. Gramsci n. 54/h, 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 01587670355; iscritto all'Albo Nazionale delle Cooperative al n. A106349 Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto, iscritta al Reg. Imp. RE n. 01587670355 – REA n. 197.393), il soggetto adeguato per lo svolgimento del servizio di come più sopra illustrato;
- che la mission del Consorzio, definita nell'art. 3, Titolo II del loro Statuto, stabilisce che il Consorzio è retto e disciplinato dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini; che si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e della immagine sul territorio nazionale, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse; che si propone altresì di contribuire allo sviluppo del movimento cooperativo, perciò aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, associazione nazionale di rappresentanza e tutela della cooperazione giuridicamente riconosciuta e alle sue organizzazioni territoriali e settoriali;
- che il Consorzio è retto e disciplinato dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, nonché le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 112/2017;
- che si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine sul territorio nazionale, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse;
- che il Consorzio si propone di fornire alle migliori condizioni alle cooperative consorziate servizi commerciali, tecnici, finanziari e più in generale di assistenza nella assunzione ed esecuzione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e di altre attività diverse - agricole, industriali, commerciali, - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- che il Consorzio aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, associazione nazionale di rappresentanza e tutela della cooperazione giuridicamente riconosciuta e alle sue organizzazioni territoriali e settoriali;
- che il Consorzio si propone il conseguimento del proprio scopo mediante: l'attuazione di attività assistenziali, di cura e vigilanza, educative e ricreative, a carattere domiciliare o simile, in strutture o centri residenziali o semi residenziali a favore dell'infanzia, di minori, di anziani, di infermi o disabili, di portatori di handicap e di chiunque si trovi in condizioni fisiche, psichiche o sociali che determinano stati di bisogno o di emarginazione; l'assunzione di forniture di beni e servizi diversi da quelli socio sanitari ed educativi che siano finalizzati a creare opportunità di lavoro per persone svantaggiate aventi limitate capacità, fisiche, psichiche, sensoriali o dipendenti da altro fattore che abbiano bisogno di particolare assistenza materiale e/o morale; di coordinare per conto dei soci l'organizzazione e la gestione di studi, corsi e lezioni per favorire la formazione, l'accrescimento culturale, l'aggiornamento professionale e la qualificazione dei soci e dipendenti al fine di elevare il grado delle prestazioni; di rappresentare le associate nei rapporti con enti pubblici e privati, nelle trattative per l'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture di interesse comune; di promuovere, sviluppare, partecipare e gestire iniziative di welfare, ricreative, culturali e di socializzazione in particolare nei settori di attività delle cooperative associate e anche per conto di soggetti pubblici e privati; di promuovere e coordinare l'organizzazione di eventi favorendo la messa in rete delle attività delle imprese associate;

Richiamato l'articolo 192, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del Responsabile Unico del Procedimento, si da atto che il presente Provvedimento contiene tutti gli elementi a ciò necessari:

- il fine che si intende perseguire con il contratto;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- l'importo del contratto;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto

- che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio in oggetto è inferiore a 140mila euro e pertanto per lo stesso non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisto di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- che trattandosi di appalto di importo inferiore ad 140mila euro e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

Considerato

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento della fornitura/servizio in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che, con riguardo alla tipologia di servizio necessario, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;

Considerato inoltre che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140mila euro, si può procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio procedendo al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tenuto conto del fatto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 130 della L. 30/12/18 n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. 27/12/06 n. 296, con decorrenza 01/01/2019, la spesa complessiva si attesta sotto la soglia d'obbligo;

Precisato che l'acquisizione del servizio indicato è indispensabile e non procrastinabile per assicurare il normale funzionamento della Direzione Generale e che il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare riguarderà l'affidamento di un servizio finalizzato alla realizzazione di un'iniziativa di comunicazione e disseminazione nel contesto delle Giornate Internazionali dei Diritti Umani e del Migrante, che si sostanzierà nello specifico nelle seguenti attività:

- proiezione presso il Laboratorio Aperto di una selezione di documentari "Mondivisione", rassegna del Festival Intervazionale su attualità, diritti umani e informazione della cittadinanza;
- campagna di comunicazione sui canali dei Chiostrì di San Pietro e della Community Digital Freaks con lancio il 18 Dicembre proprio in occasione della Giornata internazionale dei Migranti;

Ritenuto pertanto di attivare la procedura di affidamento con il presente atto, che contiene gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 ("*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*"), all'art. 31, comma 2, lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/200, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto

- che il presente affidamento non viola il principio di rotazione degli affidamenti (art. 49, D.Lgs. 36/2023) dato atto dell'estrazione effettuata in data 21/11/2023, secondo quanto indicato nella Circolare della Segreteria Generale PG/2023/0182301 del 14/07/2023, dalla quale estrazione

risultano, negli ultimi tre anni (2021/2022/2023) affidamenti con ad oggetto prestazioni differenti rispetto a quelle di cui all'oggetto della presente Determinazione Dirigenziale;

- che nell'affidamento di cui al presente atto sarà assicurato il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Evidenziato

- che con la sottoscrizione del contratto, Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque Società Cooperativa Sociale (Via A. Gramsci n. 54/h, 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 01587670355; iscritto all'Albo Nazionale delle Cooperative al n. A106349 Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto, iscritta al Reg. Imp. RE n. 01587670355 – REA n. 197.393) si impegna a svolgere il servizio più sopra indicato;
- che le attività dovranno essere svolte entro e non oltre il 31/12/2023;

Dato atto che la spesa relativa all'affidamento in oggetto alla presente Determinazione Dirigenziale è da considerarsi necessario per garantire la continuità delle attività connesse con le funzioni fondamentali della Direzione Generale;

Evidenziato che l'Affidatario (Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque Società Cooperativa Sociale, Via A. Gramsci n. 54/h, 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 01587670355, iscritto all'Albo Nazionale delle Cooperative al n. A106349 Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto, iscritta al Reg. Imp. RE n. 01587670355 – REA n. 197.393) è dotato di tutti i necessari requisiti di partecipazione richiesti nella Lettera di Invito / Capitolato Tecnico (Allegati A1 e A2):

- possesso requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione,
- possesso requisiti minimi di idoneità professionale,
- posizione contributiva regolare,
- assenza di annotazioni nel Casellario ANAC che possano impedire l'espletamento della procedura di affidamento del servizio;

Dato atto che il suddetto soggetto giuridico ha presentato la propria Offerta completa di tutta la documentazione amministrativa richiesta:

- Lettera di Invito / Capitolato Tecnico (firmata digitalmente) – Allegati A1 e A2;
- Documento illustrativo dei servizi finalizzati alla realizzazione di un'iniziativa di comunicazione e disseminazione – Allegati B1 e B2;
- Modello - Offerta economica (compilato e firmato digitalmente) – Allegati C1 e C2;
- Modello - Autodichiarazione possesso requisiti generali e morali ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 (compilato e firmato digitalmente) – Allegati D1 e D2;
- Modello - Dichiarazione ex art. 3, comma 7, L. 136/2010 (compilato e firmato) - Allegati E1 e E2;
- copia fotostatica dei Documenti d'Identità in corso di validità del Legale Rappresentante - Allegato F;

Esplicitato inoltre che, in relazione al presente affidamento, si attesta quanto segue:

- è stato recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 con il seguente esito: Numero Protocollo INPS_38307894, data richiesta 31/10/2023, scadenza validità 28/02/2024 (Allegato G);
- è stato svolto con esito positivo il controllo sulla Banca Dati A.N.A.C. circa le annotazioni riservate (Allegato H);
- è stata acquisita Visura Camerale dell'Affidatario dalla quale risulta che la Società è attiva, svolge attività coerente con l'affidamento e non ci siano pendenze in corso (Allegato I);
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato acquisito il CIG tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici: ZED3DAAE78;
- ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria e ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento non si richiede la cauzione definitiva;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto in conformità all'art. 26,

comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto (servizio svolto presso la sede del fornitore e prestazione intellettuale) non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta adeguato;

Dato atto

- che sono state altresì verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 n. 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;
- che per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

Sottolineato pertanto che il procedimento seguito per la scelta del fornitore è stato svolto nel pieno rispetto della distinzione e autonomia delle competenze gestionali di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 36/2023 ;

Evidenziato

- che, a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale, si procederà, in conformità all'art. 33 e 35 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, alla stipula del contratto, che avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e che si stabilisce che l'eventuale registrazione avvenga solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti;
- che, a seguito della stipula contrattuale, si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'Affidatario), che conterrà: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio/fornitura, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento;
- che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- che, ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13, il contratto potrà essere recesso nell'immediato, senza che l'Affidatario possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico;
- che la Stazione Appaltante verificherà le dichiarazioni presentate secondo il sistema previsto a riguardo e in uso nell'Amministrazione e, nel caso in cui, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Rilevato che la presente Determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Rilevato inoltre che il presente provvedimento non è soggetto a trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è individuato nella persona del Dirigente della Direzione Generale, Dott. Maurizio Battini, e che il suddetto R.U.P. è anche Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui "ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

Attesa la competenza del Dirigente della Direzione Generale, Dott. Maurizio Battini, all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al R.U.P., agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerati

- gli artt. 48-55 del D.Lgs. 36/2023, recanti specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- gli artt. 22 e 25 del D.Lgs. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2023/2025;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

- di **procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, di un servizio finalizzato alla realizzazione di un'iniziativa di comunicazione e disseminazione nel contesto delle Giornate Internazionali dei Diritti Umani e del Migrante (che si sostanzierà nello specifico nelle seguenti attività: proiezione presso il Laboratorio Aperto di una selezione di documentari "Mondivisione", rassegna del Festival Intervazionale su attualità, diritti umani e informazione della cittadinanza; campagna di comunicazione sui canali dei Chiostrì di San Pietro e della Community Digital Freaks con lancio il 18 Dicembre proprio in occasione della Giornata internazionale dei Migranti) al soggetto giuridico Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque Società Cooperativa Sociale (Via A. Gramsci n. 54/h, 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 01587670355; iscritto all'Albo Nazionale delle Cooperative al n. A106349 Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto, iscritta al Reg. Imp. RE n. 01587670355 – REA n. 197.393), per un importo complessivo pari ad Euro 1.200,00 (+ Iva 22%) – CIG ZED3DAAE78;
- di **stabilire** che i dettagli relativi allo svolgimento del suddetto servizio sono previsti nella Lettera di Invito / Capitolato tecnico (Allegati A1 e A2) e nello schema di contratto allegato nella procedura (Allegato L);
- di **impegnare** la spesa di € 1.000,00 con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2023/2025, Annualità 2023, al Capitolo 33181 del P.E.G. 2023 denominato "Prestazioni di servizio per attività legate a temi della pace e diritti umani", Codice Prodotto-Progetto 2023_PG_0216, Centro di Costo 0102, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara (CIG) ZED3DAAE78;

- di **imputare** il restante costo del servizio pari ad € 464,00 al Giusto Impegno 2023/3727 assunto con Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 2023/217 del 03/03/2023 avente ad oggetto "ATTIVITÀ LEGATE ALLA GESTIONE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI, DELLA COOPERAZIONE E DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ E TUTELA DEI DIRITTI UMANI - ANNUALITÀ 2023 - IMPEGNO DI SPESA", Codice Prodotto-Progetto 2023_PG_0203, Centro di Costo 0102, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara (CIG) ZED3DAAE78;;
- di **dare atto** ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente Determinazione diverrà esigibile nell'Esercizio Finanziario 2023;
- di **dare atto** che l'impegno di spesa sopra indicato risulta compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- di **dare atto** che il contratto di servizio verrà stipulato, a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale, in conformità all'art. 13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e che si stabilisce che l'eventuale registrazione avvenga solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti;
- di **demandare** al Responsabile Unico del Procedimento, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente Determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'Affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- di **dare atto**, ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13, che il contratto di servizio potrà essere recesso nell'immediato senza che la Ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico;
- di **dare atto** che l'Affidatario è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **disporre** che il pagamento del servizio svolto verterà effettuato a seguito di presentazione di regolare documento fiscalmente valido debitamente controllato in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **dare atto** che l'Affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza) e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l'Esercizio 2023;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto a trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;
- di **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- di **attestare** che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

- di **disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente
firmatario**

Il Dirigente della Direzione Generale
Dott. Maurizio Battini